



COMUNE DI CANEGRATE

Provincia di Milano

Sede: Via Manzoni, 1 – Tel. (0331) 463811 – Telefax (0331) 401535 – Cod.fisc. e part.IVA 00835500158

365
02/4/2013 16/4/2013
[Signature]
[Stamp]

DECRETO SINDACALE N. **9** /2013 DEL 29/3/2013

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE ANTICORRUZIONE DEL COMUNE DI CANEGRATE- LEGGE N. 190/2012

IL SINDACO

- ✦ **Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ✦ **Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- ✦ **Visti** i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di

corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

- ✦ **Visto**, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;
- ✦ **Considerato** che, dal combinato disposto dei commi 8 e 60 dell'articolo 1 della legge 190/2012, nonché del comma 4 dell'articolo 34 bis comma 4 del decreto legge n. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012, sembra emergere che per gli enti locali il termine di adozione del piano debba essere determinato in sede di Conferenza Unificata di cui al D.Lgs. 281/1997 art. 8 comma1;
- ✦ **Considerato** altresì, che le "Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 chiariscono infatti che *"Per quanto riguarda le amministrazioni regionali e locali e gli enti in loro controllo, gli adempimenti e i relativi termini saranno definiti attraverso le intese in sede di Conferenza Unificata entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 190 del 2012, così come previsto dall'art. 1, comma 60. Per gli enti locali è anche previsto il «supporto tecnico e informativo» del Prefetto «anche al fine di assicurare che i Piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione» (comma 6)."*
- ✦ **Richiamata** la deliberazione n. 15/2013 della CIVIT che chiarisce che *"il titolare del potere di nomina del responsabile della corruzione va individuato dal Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo"*;
- ✦ **Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- ✦ **Visto** il vigente Statuto Comunale;

DECRETA

1. Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 L.190/2012, il Segretario Generale dr.ssa Teresa La Scala;

2. di incaricare il Segretario Generale dr.ssa Teresa La Scala a predisporre, secondo quanto disposto dalla L.190/2012 e nei termini che saranno indicati in sede di Conferenza Unificata, il piano comunale triennale di prevenzione della corruzione;
3. di dare atto che la durata della presente disposizione non può eccedere il mandato amministrativo del sottoscritto Sindaco;
4. di dare atto, infine, che la presente disposizione non comporta alcun compenso aggiuntivo per l'attività del Segretario Generale.

Canegrate, 29/3/2013



Il Sindaco

Dr. Roberto COLOMBO

Roberto Colombo

Per Ricevuta



COMUNE DI CANEGRATE
(Provincia di Milano)

RELAZIONE DI NOTIFICA N° CRON. 194 / 2012
Io sottoscritto Messo Comunale, ho notificato copia del presente
atto alla Sig.ra La Scala Teresa
all' indirizzo ivi indicato via Manzoni n. 1
| | consegnandola nelle mani di SIRSSA
| | nella sua qualità di _____

del destinatario , che la ritira , in busta chiusa e sigillata sulla
quale è trascritto il numero cronologico della notificazione , e che ha
sottoscritto apposita ricevuta, a tutela della riservatezza, che si allega
all' originale.

Canegrate, 02-4-2013

Il Consegnatario

all



Il Messo Comunale

Roberto Colombo